

Otto milioni di giovanissimi davanti alla tv. Per loro arriva anche un tg

La televisione salvata dai bambini



Valeria Ciangottini conduce «Rotocalco Bambino»

Si chiama «Rotocalco bambino» ed andrà in onda da lunedì, dalle ore 13 alle 14 su Raitre. È il primo settimanale televisivo, prodotto dal Dipartimento scuola educazione, rivolto agli adulti, interamente dedicato al mondo dell'infanzia. Ogni settimana, 8 rubriche affronteranno temi di psicologia, pediatria, proces-

di socializzazione, emarginazione e creatività dei piccoli. Valeria Ciangottini leggerà le varie rubriche con brevi interventi. Da maggio invece partirà una serie di trasmissioni sperimentali destinate ai piccolissimi, 0-4 anni. Andranno in onda ogni giorno, per mezz'ora, su Raiuno e Raidue, in orari differenziati.

dei più piccoli e dei ragazzi.

Eppure negli anni Cinquanta - sessanta - intere generazioni sono cresciute con la tv dei ragazzi.

Ogni società che progetta il suo futuro pensa e punta all'infanzia. In Italia avvenne col fascismo e poi, dopo la guerra, negli anni della ricostruzione: il motto della Rai negli anni Cinquanta fu appunto quello di «crescere con l'istruzione» e nacque la tv dei ragazzi all'insegna dell'istruire divertendo, sul modello dell'inglese Bbc.

Ma quando si parla di cultura per l'infanzia, la tv, pubblica o privata, può avere un suo ruolo?

Ma allora non dobbiamo più solo interrogarci genericamente, se la tv è bene o fa male: su quanto deve essere il tempo di «esposizione» al video. È ora di passare ad esaminare i contenuti e la qualità dei programmi. Questa tv sicuramente non fa cultura, c'è un uso distorto del mezzo, finalizzato, come dicevo, a vendere.

Fiabe, teatro, libri danno spazio alla fantasia e creatività, essenziali per il bambino. Anche la tv può dare loro spazio, o l'ascolto è sempre

solo passivo?

Certo, con la fiaba e il teatro è più facile: la mediazione dell'adulto riesce meglio ad adattare il racconto alla cultura e alla sensibilità di chi ascolta, riuscendo a suscitare delle reazioni. Ma anche una tv ripensata davvero per i più piccoli, che tenga conto delle loro esigenze, del loro mondo, con programmi che sollecitino un rapporto attivo, può sicuramente stimolare fantasia, creatività, conoscenza. C'è una sola favola che è conosciuta in tutto il mondo, quella del Principe ranocchioso. Poi, ogni cultura ha i suoi racconti, i suoi eroi. La tv invece oggi sta creando una generazione mondiale che cresce subendo una sola mitologia: gli stessi miti, valori e comportamenti che ci mostrano un mondo tutto uguale. L'unica vera operazione culturale della televisione è quella dell'omogeneizzazione. Ma è davvero possibile non preoccuparsi che ai nostri figli, attraverso il piccolo schermo, arrivi o la morale protestante, o quella giapponese sciovinista? Ecco, per una nuova televisione per i ragazzi, che faccia cultura, che faccia crescere e conoscere, bisogna partire da qui. Dai contenuti e dalla qualità dei programmi.

CINZIA ROMANO

attrice del Dipartimento di sociologia dell'Università di Roma, spiega così lo scarso investimento culturale verso i cittadini minori.

Eppure se accendi il televisore, fai un giro col telecomando, trovi a tutte le ore cartoni e programmi per i più piccoli. Perché invece la tv occupa dei bambini?

In questa società ci si occupa di chi vota e di chi compra. I bambini non votano, ma comprano. Meglio, sono stati individuati come coloro che condizionano gli adulti per gli acquisti e come i futuri consumatori. La pubblicità e la tv hanno colto, prima delle teorizzazioni di economisti e sociologi, la dimensione del «puer economicus». E così la televisione, soprattutto quella commerciale, ha scoperto che occupando il tempo dei bambini si vende. Prima arriva il cartone, e subito dopo arriva il gioco con il personaggio eroe, o viceversa. Anche storie e personaggi, pensati solo come cartoni o libri negli altri paesi, in Italia sono stati «materializzati» e messi in vendita.

Ma si può parlare genericamente di tv o c'è una differenza tra la Rai e le private?

La grossa differenza è che la Rai ha abbandonato alla fine degli anni Sessanta i minuteri. Gli sforzi e il nuovo interesse che ha spinto la Rai negli ultimi anni a riconquistare i bambini sono ancora insufficienti. La Rai ha vinto la sfida con Berlusconi nelle fasce dell'ascolto degli adulti; non in quel-

La baby sitter col telecomando

Sono circa otto milioni. E tutti, tranne una percentuale davvero irrisoria, siedono inebetiti e affascinati davanti alla televisione per una media di tre ore e mezzo. Parliamo dei giovanissimi dai 3 ai 14 anni, una entità quasi astratta di cui si parla più per raccapriccianti episodi di violenza che per il loro peso come spettatori, non solo televisivi. Otto milioni di piccoli e di adolescenti che riescono ad essere una fascia di pubblico reale ed esigente soltanto per chi li considera destinatari di pubblicità. Non è il numero, allora, che impedisce di sollecitare politiche di spettacolo appositamente pensate e create per loro. Il problema, ben più ampio, sta proprio nella difficoltà di ricavare dalla televisione una cultura a misura di bambino. E questo perché i suoi programmi non smettono di pensare ai piccoli se non co-

me appetibili consumatori, ma soprattutto perché la televisione stessa è il prodotto principe di una società (la nostra), ancora incapace di formulare un concetto culturale di «infanzia». C'è dell'altro oltre la tv? Poco. Il cinema, a parte i film di Natale targati Disney, offre nell'arco dell'anno pochissimi titoli interessanti. Il teatro, che sulla carta si offre come uno dei luoghi di seduzione e di magia spesso capaci di coinvolgere i piccoli spettatori in prima persona, cerca strade migliori. A parte l'Età (che del teatro per ragazzi sta cercando di fare il fiore all'occhiello della sua attività, annunciando 311 spettacoli per la stagione 88/89) un segnale in questa direzione viene dall'Emilia Romagna, dove hanno avuto modo di crescere gruppi oggi in grado di produrre spettacoli interessanti. □ S.C.

E se invece oggi andassimo a teatro?

ANDREA ADRIATICO

BOLOGNA. C'è una forza tutta nuova che in questi ultimi anni sta vivacizzando il settore più complesso ed emarginato del nostro teatro, un forza capace di scuotere un panorama spettacolare dai dubbi contorni. È il teatro per ragazzi, per troppo tempo costretto nelle aule scolastiche a riempire un'assenza, quella dell'educazione alla fantasia. E per troppo tempo è bastato un naso rosso, una bella favola e qualche trucco scenico per giustificare spettacoli ingenui, figli di una magia d'altri tempi che ai bambini telematici e televisivi di oggi non basta più. Ma ecco spuntare pian piano, fra mille difficoltà e sguardi sospettosi,

alcuni episodi che hanno restituito una dignità forse perduta al teatro per ragazzi. E quel settore, così profondamente radicato nell'«ambigua triade» teatro-scuola-territorio, ora sta cercando di abbandonare le aule scolastiche e di portare i ragazzi (e non solo loro) nel tempio del rito, il teatro. Queste nuove ambizioni hanno offerto più di uno stimolo per un rinnovamento di forme e luoghi del teatro, e non solo al settore dell'infanzia. I contatti con il «nuovo teatro» sono ormai continui, non è certo un caso che l'unica produzione dello scorso Festival di Santarcangelo, *Corvi di lu-*

na, fosse affidata a Marco Baliani, forse il più attivo dei registi di teatro per ragazzi, o che proprio dai centri di produzione per l'infanzia e gioventù siano nati l'ambito «Premio Scenario». Ecco come si inserisce nel panorama teatrale italiano un singolo progetto per ragazzi, di respiro europeo sia per le modalità produttive che per i luoghi della rappresentazione. Un testo, *L'omitorino*, scritto a due mani da Alain De Nœc e Daniel Plasschaert, sei «produttori» (il Teatro del Canguo di Ancona, La Baracca di Bologna, Il Teatro delle Briciole di Parma, Drama/Teatri di Modena, Pandemonium Teatro di Bergamo e Teatro di Piazza e d'Occasione di Prato), due spettacoli, uno per i bambini e

uno per i ragazzi e i giovani, registi ed attori del tutto esterni alle compagnie: così si riuniscono sotto un'unica bandiera alcuni dei centri più vitali del teatro per ragazzi insieme ad un centro per la ricerca e la sperimentazione. Ma c'è di più. *L'omitorino* è nato in Belgio, a Bruxelles, prodotto dal Théâtre de Galafarini. Tutti e tre gli spettacoli, i due italiani e quello belga, parteciperanno al Festival internazionale di Teatro per Ragazzi in maggio a Torino. È una storia quasi banale quella di Giovanni Taldella, una persona qualunque che tornando a casa con le buste della spesa ripensa all'infanzia, si racconta i ricordi di un mondo con cui era costretto a fare i conti,

quello degli adulti, e le metamorfosi di un corpo che cresceva «mostruoso e invadente» per poter raggiungere le qualità umane. Ma l'uomo è dotato di virtù bestiali, e non può essere altro se non ciò che gli altri vogliono. Così bisogna essere «omitorinchi» per saper vivere un giorno da anitra, un giorno da castoro e un giorno da chissà cosa. Delle due versioni presentate dai sei produttori quella per bambini, realizzata da La Baracca, Pandemonium Teatro e Teatro del Canguo è la più fedele al testo originale. In tournée dal scorso novembre, della prima versione italiana dell'*Omitorino* firma la regia Giovanni Moretti mentre Albino Bignamini ne è l'interprete.



Elisabetta Gardini



Alessandro Cecchi Paone

RAIUNO ore 20.30

Un'«Europa» premiata dall'Unesco

Si aprirà con le immagini della «mini-Europa» di Bruxelles la seconda puntata di *Europa Europa*, condotta da Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi, in onda alle 20.30 su Raiuno. Giorgio Calabrese, «inviato speciale» del programma, sarà a bordo di una mongollera da dove mostrerà il centro storico di Bruxelles e in particolare il parco dove sono ricostruiti, in scala, i monumenti più importanti delle capitali europee. Ospiti in studio sono Paola Turei e Toquinho, reduci dal Festival di Sanremo dove hanno interpretato *Ringrazio Dio*. Il cantautore brasiliano eseguirà anche alcune tra le sue canzoni più belle, tra *Aquarello a Kabulete*. Dal Brasile ci si sposta poi in Messico con il gruppo Tlali e alcuni miti di bambola, calpo e folclore messicano, per ritornare poi in Europa, con Mia Martini, ospite della trasmissione ancora per due settimane, con una fantasia di motivi ispirata alla Francia. Il balletto infine sarà ispirato dalle note del *Bolero* di Ravel, mentre, ancora da Bruxelles, Riccardo Fogli canterà *Ma quale amore*.

CANALE 5 ore 12

Un'inviata speciale a «Cara tv»

Comincia oggi *L'Italia in 12 politici*, una nuova rubrica all'interno di *Cara tv*, la trasmissione condotta da Alessandro Cecchi Paone, in onda il sabato, dalle 12, su Canale 5. Il programma nasce con l'intento di sondare i gusti televisivi degli italiani e il loro rapporto con il piccolo schermo, in un itinerario che attraverso l'Italia minore, quella delle piccole città, dei paesini sperduti e dei loro abitanti spesso dimenticati. L'inviata di *Cara tv*, Paola Rivetta, partirà da Pogliano, un paese in provincia di Grosseto che sorge su una caratteristica rocca di tufo. Le settimane successive le telecamere di *Cara tv* saranno sulla vetta dell'Elina, poi nella caserma della Cecchinola a Roma e nella casa di riposo per musicisti Giuseppe Verdi a Milano. Con *L'Italia in 12 politici*, *Cara tv*, trasmissione filo-diretto con il pubblico, spera di consolidare i buoni ascolti ottenuti nel primo trimestre di programmazione, quando è stata seguita da una media di 1.214.000 spettatori con uno share del 20,5%. Un'audience confortata inoltre da circa 7.000 lettere (e qualche «deoletera») ricevute in questi mesi dai telespettatori a proposito degli argomenti di volta in volta toccati dalla trasmissione.

RAIUNO

7.00 LA LUNGA SFIDA. Film
8.30 DOCUMENTARIO. In lingua originale
9.30 GLI OCCHI DEI GATTI. Telesfilm
11.00 IL MERCATO DEL SABATO (1°)
11.55 CHE TEMPO FA
12.00 TG1 FLASH
12.05 IL MERCATO DEL SABATO. (2°)
12.30 CHECK-UP. Programma di medicina
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...
14.00 PRISMA. Di Gianni Ravella
14.30 VEDRAL. Settegiorni
14.45 SABATO SPORT. Billardo: Torneo internazionale
17.00 UN MONDO NEL PALLONE. I 24 paesi del mondo si presentano (14°)
18.15 TG1 FLASH. ESTRAZIONI DEL LOTTO
19.25 IL SABATO DELLO ZECCHINO
19.25 PAROLA E VITA
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1
20.00 TELEGIORNALE
20.30 EUROPA EUROPA. Conduce Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi. Regia di Luigi Bonori
23.00 TELEGIORNALE
23.10 SPECIALE TG1
24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA
0.10 IL RAGAZZO SELVAGGIO. Film con Jean-Pierre Cargol. Regia di François Truffaut

RAIDUE

7.00 PATATRAC. Programma per bambini
7.55 MATTINA 2. Con Alberto Castagna e Sofia Spada. Regia di Bruno Tracchia
10.15 DSE. Nuove prospettive in agricoltura
10.45 GIORNI D'EUROPA. Di Gianni Colletta
11.15 SERENO VARIABILE
12.00 RICONFINO DA DUE. Spettacolo con Raffaella Carrà, Sabrina Salerno e Scialpi. Regia di Sergio Japino
13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 TUTTOCAMPIONATI. TG2 33. METEO 2
13.50 LA RETE. Un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli
16.15 DSE. Caramella (14° puntata)
16.45 ESTRAZIONI DEL LOTTO
16.50 PALLANUOTO. Sisley-Napoli
17.20 PALLAVOLO. Una partita
18.00 PALLACANESTRO. Una partita
19.55 TG2 DRIBBLING
19.45 TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.30 SAPORE DI MARE 2. Film con Eleonora Giorgi, Mauro Di Francesco. Regia di Bruno Cortini
22.20 TG2 NOTTE. METEO 2
22.35 POLITISTROJKA. Il gioco della politica. con Aldo Bruna, Giovanni Minoli e Paolo Franchi
23.35 VEDRAL. Settegiorni
23.50 BILIARDO. Torneo internazionale 5 birilli

RAITRE

10.30 MUSICA MUSICA. Omaggio alla danza
11.40 VEDRAL. Settegiorni tv
11.55 SCI. Coppa del Mondo
13.00 20 ANNI PRIMA
14.00 RAI REGIONE. Telegiornali regionali
14.25 ITALIA DELLE REGIONI
15.05 VIDEOSPORT. Rugby: Scizia-Inghilterra
17.10 MAGAZINE 3
18.45 TG3 DERBY. Di Aldo Biscardi
19.00 TELEGIORNALE
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 VOLTA PAGINA
20.30 ALLA RICERCA DELL'ARCA. Settimanale dell'avventura tra memoria e attualità. Settimanale di Mino Damato
23.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.30 TG3 NOTTE
23.45 MAGAZINE 3. Il meglio di Raitre

«Più forte ragazzi» (Canale 5 ore 20.35)

K TELEVISIONE

15.30 CAMPO BASE
16.00 CALCIO. Campionato inglese
19.30 SPORTIME
20.00 CALCIO. CAMPIONATO SPAGNOLO. Una partita
21.50 TELEGIORNALE
22.30 CICLISMO. Milano-Sanremo

7

13.30 LA PATTUGLIA DEL DESERTO. Telesfilm
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela (replica)
17.30 SUPER 7. Varietà
20.30 VIRILITÀ. Film di Paolo Cavara
22.20 COLPO GROSSO. Quiz
23.30 SWITCH. Telesfilm
0.30 LONGSTREET. Telesfilm

TMC TELEMONTECARLO

10.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA
11.30 SPORT SHOW. Sci: Coppa del Mondo. Calcio: Coppa d'Inghilterra
19.00 LA COPPIA DEL MONDO. Quiz
20.00 NOTIZIARIO
20.30 AL DI LÀ DI OGNI DUBBIO. Film
22.20 L'AMANTE DEL PRESIDENTE. Film

ODEON

13.00 TOP MOTORI
13.30 CACCIA AL 13
16.30 PASHANES. Telenovela
18.30 BRANCO E LE STELLE
19.30 EXCALIBUR. Sport
20.30 TRE SIMPATICHE CARONE. Film di Francis Girod
23.00 DOPPIO RISCHIO. Film

SCEGLI IL TUO FILM

20.30 AL DI LÀ DI OGNI DUBBIO
Regia di John Laling, con David Hemmings, John Hargreaves. Usa (1980). 101 minuti.
In Nuova Zelanda un bambino scopre una fattoria le cui stanze sono imbrattate di sangue. Nessun altro indizio. E cominciano le indagini. Un giallo insolito, non brutto, e nobilitato dalla faccia di eterno fanciullo di David Hemmings.
TELEMONTECARLO

20.30 OLTRE IL DESTINO
Regia di Curtis Bernhardt, con Eleanor Parker, Glenn Ford, Roger Moore. Usa (1955). 106 minuti.
Film «biografico», di quelli che a Hollywood un tempo andavano di moda. Eleanor Parker interpreta Marjorie Lawrence, famosa cantante lirica australiana che fu colpita dalla poliomielite proprio al culmine del successo. Storia un po' melodrammatica, in tutti i sensi.
RETEQUATTRO

20.30 IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE
Regia di Michael Winner, con Charles Bronson, Vincent Gardenia. Usa (1974). 93 minuti.
È il primo film della famosa serie con Charles Bronson, visto tante volte in tv da sembrare ormai un telefilm. Bronson, come ricorderete, è un architetto la cui famiglia viene massacrata da un gruppo di teppisti. Visto che la polizia non cava un ragno dal buco, l'uomo decide di farsi giustizia da sé. Gli episodi 2 e 3 sono stati di recente trasmessi da Raidue. Misteri dei palinsesti.
ITALIA 1

20.30 SAPORE DI MARE 2. UN ANNO DOPO
Regia di Bruno Cortini, con Eleonora Giorgi, Isabella Ferrari. Italia (1983). 101 minuti.
I soliti ragazzotti sulla solita spiaggia, un anno dopo il primo film. La solita atmosfera da garruli anni Sessanta, con canzonette, flirt e nudonudini. Terribile.
RAIDUE

20.35 PIÙ FORTE RAGAZZI
Regia di Giuseppe Colizzi, con Terence Hill, Bud Spencer. Italia (1972). 122 minuti.
Hill e Spencer in Amazonia, per la gloria dell'Audinet: quando i programmatori tv sono disperati, piazzano un film della coppia in apertura e gli spettatori foccano a milioni. Un giorno bisognerà scrivere un libro su questo fenomeno. Nel frattempo, buone risate (e buoni cazzotti)
CANALE 5

0.10 IL RAGAZZO SELVAGGIO
Regia di François Truffaut, con Jean-Pierre Cargol, François Truffaut. Francia (1969). 85 minuti.
Affascinante film ispirato a un fatto realmente accaduto alla fine del '700: il professor Itard (che Truffaut stesso interpreta) è un personaggio storico. Nella campagna francese viene trovato un ragazzo di circa 12 anni che è cresciuto selvaggio come un animale: non sa parlare, ma Itard lo adotta e tenta di restituirlo alla vita civile. La splendida fotografia in bianco e nero è di Nestor Almendros.
RAIUNO

0.30 GIOCO PERVERSO
Regia di Guy Green, con Anthony Quinn, Michael Caine. Gran Bretagna (1968). 115 minuti.
Giovane insegnante accetta un incarico su una sperduta isola della Grecia. Si trova coinvolto in uno strano gioco di morti vere e presunte. Forse qualcuno tira le fila, ma chi? Giallo psicologico non privo di un certo fascino.
RETEQUATTRO

5

9.00 LOVE BOAT. Telesfilm
10.30 CASA MIA. Quiz
12.00 CARA TV. Con A. Cecchi Paone
12.40 IL FRANZO E SERVITO. Quiz
13.30 CARI GENITORI. Quiz
14.15 GIOCO DELLE COPPIE. Quiz
15.00 AGENZIA MATRIMONIALE
15.30 CERCO E OFFRO. Attualità
16.00 VISITA MEDICA. Attualità
16.30 CANALE 5 PER VOI
17.00 L'ARCA DI NOÈ. Con Lucia Colò
18.00 O.K. IL PREZZO È GIUSTO! Quiz
19.00 IL GIOCO DEI 9. Quiz
19.45 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA
20.35 PIÙ FORTE RAGAZZI. Film con Terence Hill, Bud Spencer. Regia di Giuseppe Colizzi
22.30 10 E LODE. Attualità
23.00 SFOCHI. Attualità
0.15 L'UO GRANT. Telesfilm
1.30 BONANZA. Telesfilm

5

8.30 SUPER VICKY. Telesfilm
9.00 MORK & MINDY. Telesfilm
9.30 AGENTE PEPPER. Telesfilm
11.30 NEW YORK NEW YORK. Telesfilm
12.35 JONATHAN. Documentari
13.20 CALCIO MANIA. Sport
14.30 MUSICA E. Varietà
15.20 BARZELLETTIERI D'ITALIA
15.30 LEONARDO. Attualità
16.00 BIM BUM BAM. Con Paolo e Uan
18.00 ANTEPRIMA. Attualità
18.30 BARZELLETTIERI D'ITALIA
18.35 L'INCREDIBILE MULK. Telesfilm
19.30 GENITORI IN BLUE JEANS. Telesfilm
20.00 CARTONI ANIMATI
20.30 IL GIUSTIZIERE DELLA NOTTE. Film con Charles Bronson, Steven Keats. Regia di Michael Winner
22.20 SUPERSTARS OF WRESTLING
22.50 LA GRANDE BOXE
23.50 REGATA INTORNO AL MONDO. Da Punta del Este (Argentina)
1.00 VACANZE IN COLLEGGIO. Film

5

9.30 UNA VITA DA VIVERE. Sceneggiato
11.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato, con Sherry Mathis
11.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato
12.15 STREGA PER AMORE. Telesfilm
12.40 CIAO CIAO. Varietà
13.35 BUON POMERIGGIO. Varietà
13.40 SENTIERI. Sceneggiato
14.30 TOPAZIO. Telenovela
15.20 LA VALLE DEI PINI
15.50 VERONICA IL VOLTO DELL'AMORE. Telenovela
16.45 GENERAL HOSPITAL. Telesfilm
17.35 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato
18.30 STAR 90. Varietà
19.00 C'ERAVAMO TANTO AMATI
19.30 MAI DIRE SI. Telesfilm
20.30 OLTRE IL DESTINO. Film, con Eleanor Parker, Roger Moore. Regia di Curtis Bernhardt
22.30 ALFRED HITCHCOCK. Telesfilm
23.00 PARLAMENTO IN. Attualità
0.15 REGIONE 4. Attualità
0.30 GIOCO PERVERSO. Film

RAIUNO

14.00 IL TESORO DEL SAPERE
16.00 UN AMORE IN SILENZIO
19.00 CHECK UP AMBIENTE
20.25 INCATENATI. Telenovela
22.00 UN UOMO DA ODIARE. Telenovela

RAIUNO

12.30 VOGLIA DI MUSICA
15.00 POMERIGGIO INSIEME
19.30 DOCUMENTARIO
20.30 UNA LEPRE CON LA FACCIA DA BAMBINA. Film di Gianni Serra (2° parte)
22.30 IL MATRIMONIO SEGRETO

RADIO

RADIOGIORNALI. GR1: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 23, GR2: 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 15, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 22, 30, 23, 30, GR3: 6, 45, 7, 20, 8, 45, 11, 2, 12, 45, 14, 45, 18, 45, 20, 45, 23, 30.

RADIOUNO. Onda verde: 6.03, 6.56, 7.56, 9.56, 11.57, 12.56, 14.57, 15.57, 18.56, 20.57, 22.57, 9 Week-end, 12.30 Inferno; 15 Da sabato a sabato: 19.20 Al vostro servizio, 20.30 Ci siamo anche noi.

RADIO DUE. Onda verde: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 12.26, 14.27, 15.27, 17.27, 18.40, 19.26, 22.37. 6 La vita a parole; 12.45 Hit parade; 14.15 Programmazione regionali; 15.55 Hit Parade; 17.05 Mille e una canzone; 19.50 Radiodue sera jazz; 21 Stagione sinfonica pubblica.

RADIOTRE. Onda verde: 7.18, 9.43, 11.43, 6 Preludio; 7.30 Prima pagina, 8.30-11.15 Concerto del mattino, 12 César Franck; 17.15 I concerti di Napoli; 19.15 Folkconcerto; 21 -Le Roi Arthur- di E. Chausson.

RADIO

7.00 CORN FLAKES
8.00 I VIDEO DELLA MATTINA
12.30 ON THE AIR
14.30 NICK KAMEN
15.00 THE POWER HOUR
16.00 IL SABATO IN MUSICA
23.30 BEST OF BLUE NIGHT

17.30 IN CASA LAWRENCE
18.30 MASH. Telesfilm
19.00 INFORMAZIONE LOCALE
19.30 PIUME E PAILLETES
20.30 ADDIO JEFF. Film